

CAPITOLATO SPECIALE



# COMUNE DI COLFELICE

Provincia di Frosinone

**Servizio di raccolta, trasporto e conferimento RSU  
destinati a recupero e smaltimento  
mediante sistema di raccolta porta a porta**

Codice CIG : **8182919660**  
Categoria di servizi : N.16

**CPV:** 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti; 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani; 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici; 90511300-5 Servizi di raccolta dell'immondizia; 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



**FAI LA**  
*Differenza*

Arch. Pietro Recine  
[pietro.recine@gmail.com](mailto:pietro.recine@gmail.com)

## INDICE

### Parte I - NORME AMMINISTRATIVE

---

- Art. 1 – Natura del servizio
- Art. 2 – Oggetto dell'appalto
- Art. 3 – Obbligo di continuità del servizio
- Art. 4 – Importo a base d'asta dell'appalto
- Art. 5 – Contributi CONAI per il recupero
- Art. 6 – Oneri e spese a carico dell'Appaltatore
- Art. 7 – Oneri a carico dell'Ente
- Art. 8 – Responsabilità dell'Appaltatore
- Art. 9 – Obblighi dell'Appaltatore
- Art. 10 – Criterio di aggiudicazione
- Art. 11 – Durata dell'appalto
- Art. 12 – Revisione prezzi
- Art. 13 – Verifiche, Stipulazione Contratto e Inizio servizio
- Art. 14 – Garanzia definitiva
- Art. 15 – Garanzia assicurativa sulla responsabilità civile verso terzi
- Art. 16 – Divieto di cessione dell'Appalto - Avvalimento
- Art. 17 – Rappresentanza e Monitoraggio dell'Ente
- Art. 18 – Rappresentanza dell'Appaltatore
- Art. 19 – Vigilanza – Controllo – Penalità
- Art. 20 – Risoluzione per inadempimenti
- Art. 21 – Variazioni del servizio
- Art. 22 – Domicilio dell'Appaltatore
- Art. 23 – Leggi, regolamenti e obbligo di osservanza
- Art. 24 – Definizione delle controversie

### Parte II – NORME GESTIONALI

---

- Art. 25 – Obiettivi
- Art. 26 – Aspetti generali e comuni della gestione
- Art. 27 – Orario di servizio
- Art. 28 – Rifiuti oggetto di raccolta
- Art. 29 – Raccolta differenziata domiciliare multimateriale (plastica/alluminio/ferro)

## CAPITOLATO SPECIALE

- Art. 30 – Raccolta differenziata domiciliare di vetro
- Art. 31 – Raccolta differenziata domiciliare della carta
- Art. 32 – Raccolta differenziata domiciliare di cartone presso utenze specifiche
- Art. 33 – Raccolta differenziata domiciliare di prodotti RAEE
- Art. 34 – Raccolta differenziata domiciliare di rifiuti biodegradabili di cucine e mense (umido)
- Art. 35 – Raccolta differenziata di rifiuti tessili
- Art. 36 – Raccolta rifiuti indifferenziati
- Art. 37 – Raccolta rifiuti all'interno del Cimitero comunale
- Art. 38 – Raccolta rifiuti ingombranti
- Art. 39 – Raccolta medicinali scaduti
- Art. 40 – Raccolta pile esauste
- Art. 41 – Raccolta tossici e infiammabili
- Art. 42 – Raccolta toner e similari
- Art. 43 – Spazzamento del Centro Capoluogo, area del Municipio e Centro abitato di Villafelice
- Art. 44 – Svuotamento di Cestini e Trespoli
- Art. 45 – Bonifica micro-discardie abusive sul territorio
- Art. 46 – Comunicazioni sulla raccolta effettuata
- Art. 47 – Mezzi ed Attrezzature
- Art. 48 – Utilizzo di prodotti derivanti da materiali riciclati
- Art. 49 – Strutture dell'Appaltatore
- Art. 50 – Personale
- Art. 51 – Sensibilizzazione e informazione dei cittadini
- Art. 52 – Ulteriori obblighi dell'Appaltatore

### **Parte III – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

---

- Art. 53 – Modalità di pagamento
- Art. 54 – Disposizioni finali
- Art. 55 – Codici attribuiti

## Parte I - NORME AMMINISTRATIVE

### Art 1. Natura del servizio

Nell'ambito della gestione dei rifiuti, il Comune di Colfelice intende appaltare i servizi inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, come definiti dagli artt. 182-ter, 183 e 184 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e s. m. e i., nell'osservanza delle modalità stabilite dal presente **Capitolato Speciale d'Appalto** dei servizi, dal **Disciplinare di gara** e dal **Progetto** allegato.

I Servizi specificati nel presente Capitolato Speciale dei Servizi sono assunti mediante appalto, secondo la *Procedura negoziata* sensi dell' art. 63 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di quanto espressamente contenuto nel presente Capitolato Speciale, nel Disciplinare di gara e nel Progetto, oltre che nei servizi aggiuntivi proposti in sede di gara che, assieme, fanno parte integrante e sostanziale del Contratto ancorché non materialmente e fisicamente unito al medesimo, ma depositato agli atti dell'Amministrazione, nonché di tutte le Leggi e disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello europeo, nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU).

### Art 2. Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto il servizio di **Raccolta differenziata, trasporto e conferimento, dei rifiuti solidi urbani ed assimilati destinati a recupero e smaltimento mediante sistema di raccolta "porta a porta"** esteso su tutto il territorio comunale (Centro storico, Centri abitati, frazioni e case sparse).

L'Appaltatore dovrà svolgere il servizio oggetto dell'Appalto adottando ogni scelta organizzativa tendente all'incremento della percentuale dei rifiuti differenziati, in armonia con la normativa vigente e con l'obbligo:

- Di ottimizzazione il servizio stesso;
- Di incrementare la percentuale dei rifiuti differenziati, in armonia con la normativa vigente e gli obiettivi di cui all'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. e i.;
- Di offrire supporto e consulenza agli Uffici comunali, o a chi delegato, per gli adempimenti degli obblighi di legge, ancorché sorti durante lo svolgimento dell'appalto;
- Di adottare soluzioni ottimali per le eventuali problematiche che potessero insorgere nel corso del servizio.

Ogni scelta organizzativa dovrà comunque essere approvata dall'Amministrazione comunale.

## CAPITOLATO SPECIALE

Nel dettaglio è previsto l'espletamento dei seguenti servizi ed attività:

- raccolta differenziata, trasporto ad impianti autorizzati a recupero ed a smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati agli urbani (frazione **biodegradabili di cucine e mense** (umido), **multimateriali composti da plastica/alluminio/ferro, vetro, carta e cartone, indifferenziata**), così come classificati dall'art. 184 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs.4 del 16.01.2008, provenienti da locali e luoghi adibiti ad abitazione domestica (residenziale) e da utenze commerciali, artigianali, uffici, locali pubblici o ad uso pubblico e di servizio in genere, con modalità domiciliare "porta a porta";
- raccolta dei rifiuti **RAEE** con modalità domiciliare, attraverso chiamata a numero verde e relativo trasporto presso impianto di smaltimento autorizzato e/o riciclo;
- raccolta dei rifiuti **ingombranti**, con modalità domiciliare, attraverso chiamata a numero verde e relativo trasporto presso impianto di smaltimento autorizzato e/o riciclo;
- raccolta di **farmaci scaduti e siringhe**, tramite contenitori da ubicare presso farmacie e parafarmacie e relativo trasporto presso impianto di smaltimento autorizzato;
- raccolta di **pile esauste**, tramite contenitori da ubicare presso gli esercizi commerciali e relativo trasporto presso impianto di smaltimento autorizzato;
- raccolta di **toner**, di **nastri per stampanti** e **cartucce inkjet**, presso gli uffici delle istituzioni (comune e scuole) e relativo trasporto presso impianto di smaltimento autorizzato e/o riciclo;
- raccolta di **contenitori T/F**, tramite appositi contenitori da ubicare presso i centri abitati e relativo trasporto presso impianto di smaltimento autorizzato;
- raccolta dei **rifiuti abbandonati** nelle aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, in tutto il territorio comunale;
- raccolta dei **rifiuti all'interno del Cimitero comunale** (*esclusi i rifiuti da estumazioni ed esumazioni*);
- **spazzamento manuale delle sedi stradali pubbliche o soggette ad uso pubblico**: pulizia manuale delle strade, delle scalinate, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio, nel *Centro capoluogo*, compreso l'area del Municipio e del Centro abitato di Villafelice. Il servizio dovrà essere espletato complessivamente 2 volte a settimana, alternativamente tra le zone indicate, secondo gli orari previsti dal C.C.N.L., compreso tra le ore 7,00 e le ore 14,00.
- lo **Svuotamento di Cestini e Trespoli** presenti su tutto il territorio e di futura installazione, compreso quelli ubicati all'interno del Cimitero comunale, con relativo trasporto dei rifiuti presso impianto di smaltimento autorizzato e/o di riciclo;

## CAPITOLATO SPECIALE

- la raccolta differenziata e trasporto di ogni altro rifiuto non precisato nei punti precedenti e di qualunque tipo, ovunque individuato nel territorio comunale (**micro-discariche, rifiuti abbandonati, ecc.**); sono esclusi i rifiuti e prodotti contenenti amianto;
- **servizio di pronto intervento;**
- **realizzazione degli eventuali servizi aggiuntivi previsti nell'Offerta tecnica.**

All'Appaltatore inoltre è fatto obbligo di:

- **promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale;**
- **controllo e vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti e della qualità di tutti i servizi prestati;**
- **comunicazione mensile (all'Ente appaltante) di tutti i dati numerici e percentuali relativi alla raccolta effettuata.**

Il riferimento base della frequenza di raccolta è quella stabilita nel Progetto allegato; non sono ammesse frequenze di raccolta inferiori a quanto stabilito nel Progetto.

### **Art 3.**

#### **Obbligo di continuità del servizio**

I servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, giusto art. 178, 1° comma del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

I servizi, pertanto, non potranno essere sospesi, salvo comprovati casi di forza maggiore, o abbandonati; in caso di sospensione del servizio - anche parziale - l'Amministrazione comunale potrà disporre l'esecuzione d'ufficio in danno all'appaltatore, fermo e impregiudicato il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 20 del presente Capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Appaltatore.

È fatto altresì obbligo all'Appaltatore assicurare il regolare e completo espletamento dei servizi anche in tutte quelle circostanze (*periodo estivo, periodo natalizio, festività infrasettimanali, variazioni negli orari di conferimento agli impianti di recupero e o smaltimento, fruizione delle ferie da parte del personale, ecc.*) nelle quali potrebbero verificarsi problemi di genere particolare.

### **Art 4.**

#### **Importo a base d'asta dell'appalto**

## CAPITOLATO SPECIALE

L'importo complessivo presunto a base di gara ammonta a complessivi **€ 377.734,00** oltre I.V.A., così suddiviso:

- Importo Servizi soggetto a ribasso: € 373.834,00 oltre I.V.A.,
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, finalizzati alla eliminazione dei rischi da interferenze: € 3.900,00 IVA oltre I.V.A..

Tale importo si intende compensativo di tutte le prestazioni, forniture e lavori necessari a garantire il servizio alle condizioni esplicitate nel presente Capitolato e nell'Offerta dell'aggiudicatario.

### **Art 5. Contributi CONAI per il recupero**

Al fine di incentivare l'incremento del livello quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata, l'Ente appaltante riconosce all'Impresa Appaltatrice i ricavi dei Consorzi di filiera del CONAI, i quali vengono fatturati ed introitati direttamente dall'Impresa stessa per tutta la durata del contratto e della sua eventuale proroga. Pertanto, l'Impresa Appaltatrice è titolare dei contratti con i diversi Consorzi di filiera del CONAI e in generale delle piattaforme di recupero, giusta delega da parte dell'Ente appaltante.

Di conseguenza, ogni tipologia di rifiuto derivante dalla raccolta differenziata oggetto del presente Capitolato verrà trasportata alla stazione di conferimento e recupero indicata dall'Appaltatore medesimo.

Sussiste l'obbligo per l'Appaltatore di segnalare alla Stazione Appaltante i quantitativi raccolti mensilmente distinti per tipologia e trasmettere, per conoscenza, le fatture corrispondenti all'introito dei contributi dai consorzi di filiera contestualmente alla loro trasmissione ai consorzi stessi.

Alla scadenza di ogni annualità, l'Appaltatore verserà all'Ente il **15% del ricavato dalla vendita dei rifiuti differenziati** presso i Consorzi di filiera.

### **Art 6. Oneri e spese a carico dell'Appaltatore**

Oltre agli oneri relativi alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato si intendono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e spese da considerare compresi nel corrispettivo di cui al precedente articolo:

#### *Contratto - Atti vari*

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto (di scritturazione e copia, di registrazione, di bollo, per diritti di segreteria, ecc.); tutte le spese di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio di che trattasi.

#### *Licenze e denunce*

## CAPITOLATO SPECIALE

Tutte le spese per le procedure amministrative per l'acquisizione delle eventuali concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, ecc., comunque indispensabili per l'esecuzione servizio.

### *Mano d'opera*

Tutte le spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la mano d'opera (assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, previdenza sociale INPS, ecc.); tutte le spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della mano d'opera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dell'Ente appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi propri dipendenti.

### *Spese del servizio*

Tutte le spese per l'organizzazione del servizio con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione al bacino d'utenza, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti idonei alla raccolta, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine del contratto.

### *Spese per fornitura automezzi, attrezzature e relativa manutenzione*

Tutti gli oneri e spese per:

- la fornitura e manutenzione degli automezzi necessarie alla esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato;
- la fornitura e posa in opera di appositi sacchi biodegradabili relativi ai soli cestini e trespoli esterni;
- la sola distribuzione dei sacchi per il servizio di raccolta rifiuti, preliminarmente forniti a cura dell'Ente (Vedi Art. 7.);
- gli oneri derivanti da qualsiasi sistemazione e cambiamento di collocazione delle attrezzature fornite per il servizio.

## **Art 7.**

### **Oneri a carico dell'Ente**

L'Ente si riserva:

- la fornitura dei contenitori per tipologia di rifiuti e diverso colore: plastica/ferro, umido, carta e vetro, per le utenze domestiche, gli esercizi commerciali, produttivi ed i locali pubblici o ad uso pubblico e di servizio in genere;



## CAPITOLATO SPECIALE

- la fornitura di appositi sacchi biodegradabili e contenitori per i rifiuti indifferenziati di colore prestabilito per le utenze domestiche e gli esercizi commerciali e produttivi ed i locali pubblici o ad uso pubblico e di servizio in genere;
- la distribuzione e collocazione dei contenitori per il servizio;
- la rimozione, riparazione e/o sostituzione di tutti i contenitori ovunque installati;
- la sostituzione dei contenitori distrutti e/o resi inutilizzabili;
- la fornitura e la collocazione in tempi successivi all'avvio del servizio di ulteriori contenitori e sacchi che si rendessero necessari per l'ottimizzazione del medesimo e/o l'aggiunta di nuove utenze.

### **Art 8.**

#### **Responsabilità dell'Appaltatore**

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o di prescrizioni impartite dall'Ente appaltante, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie, o di altre ditte o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni, a persone e cose che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

Si esclude, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte dell'Ente appaltante per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzature e macchinari, anche in deposito, sia per opere di terzi, sia per causa di forza maggiore.

### **Art 9.**

#### **Obblighi dell'Appaltatore**

L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi ed attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso; deve disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- Obbligo di divulgare l'informazione all'utenza sulle particolari modalità di conferimento della raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti.
- Obbligo di segnalare all'Ente appaltante tutte le circostanze, situazioni e i fatti che possono impedire o dilazionare il regolare espletamento e la realizzazione dei servizi.

## CAPITOLATO SPECIALE

- l'Appaltatore è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato.
- Obbligo, per il personale della ditta appaltatrice, di segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di trattamento.
- Obbligo, ai fini del controllo e verifica, di fornire all'Ente appaltante ovvero, ai funzionari all'uopo incaricati, tutta la collaborazione necessaria, consentendo in ogni momento il libero accesso alle strutture dell'Appaltatore finalizzate al servizio in oggetto (locali ricovero automezzi e attrezzature, uffici, magazzino, autorimessa, ecc.), disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.
- Tutto il personale adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con vestiario che renda immediatamente riconoscibili gli addetti da parte degli utenti; il personale dovrà possedere il cartellino identificativo della ditta di appartenenza.
- Per la durata del servizio tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, risultassero deteriorati o mal funzionanti.
- Predisporre con la massima cura ed inviare all'Amministrazione comunale entro il 28 febbraio di ogni anno, i dati necessari alla corretta compilazione dei dati relativi alla raccolta effettuata ai fini dell'inoltro telematico tramite il sistema MUD/SISTRI, e di ogni altro tipo di dichiarazione se ed in quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ai fini della dichiarazione annuale delle quantità di rifiuti raccolti e smaltiti. La responsabilità derivante dall'errato o dal ritardato inoltro dei dati in questione sarà imputabile all'appaltatore.
- Nel caso in cui svolga, sul territorio del comune di Colfelice attività di raccolta e trasporto, smaltimento e recupero che riguardino tipologie di rifiuti esclusi dal presente Capitolato, dovrà preventivamente darne riscontro all'Ente appaltante. Per l'eventuale svolgimento dei suddetti servizi, non potranno essere utilizzati né personale né mezzi ed attrezzature previsti per lo svolgimento dell'insieme dei servizi regolamentati dal presente Capitolato, salvo espressa autorizzazione dell'Ente appaltante; i servizi oggetto del presente Capitolato non dovranno conseguentemente subire alcun intralcio, danno o ritardo nel loro espletamento.
- Obbligo ad eseguire con solerzia tutti gli ordini e le disposizioni impartiti dall'Ente appaltante, indipendentemente dalla forma o dalla modalità di richiesta, comprese le indicazioni d'urgenza dettate verbalmente. Nel caso di rifiuto o di parziale adempimento a quanto richiesto, l'Appaltatore potrà essere fatto oggetto delle penalità, sanzioni, ecc. previste dal presente Capitolato, pur permanendo il diritto dello stesso di produrre adeguate precisazioni giustificative da inoltrare all'Ente appaltante entro e non oltre il termine tassativo fissato al riguardo.
- Obbligo di consegna, contestualmente all'avvio del servizio, del proprio *Documento di valutazione dei rischi*, elaborato con specifico riferimento al servizio in questione,

## CAPITOLATO SPECIALE

ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, facendosi carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero a qualsiasi titolo collaborare con gli stessi.

La mancata presentazione del "Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori", o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

- Predisporre, in caso di imprevisti, guasti o emergenze di qualsiasi natura, personale e mezzi in misura sufficiente a garantire la continuità del servizio nelle condizioni contrattuali per qualsiasi causa non imputabile all'Amministrazione.

### **Art 10. Criterio di aggiudicazione**

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016, sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità descritte nel *Disciplinare di gara*.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenisse una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente, a proprio insindacabile giudizio. Si riserva, altresì, per qualsiasi causa legittima, di non procedere all'aggiudicazione o di annullare la gara, senza che i concorrenti possano pretendere nulla a qualsiasi titolo. Non saranno previsti rimborsi per la presentazione delle offerte.

### **Art 11. Durata dell'appalto**

Il contratto oggetto del presente Capitolato avrà la durata di **mesi trentasei (36)**, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto d'Appalto.

Alla scadenza dell'appalto, naturale od anticipata, comunque determinatasi, la Ditta Appaltatrice, a richiesta scritta dell'Ente appaltante e su conforme deliberazione del competente organo corredata da una *"puntuale motivazione, idonea a dar conto degli elementi, che conducono a disattendere il principio generale della gara"* (Consiglio di Stato, sez. VI, n. 6194/2011), dovrà proseguire nella gestione dei servizi oggetto dell'Appalto fino all'entrata in servizio della nuova Ditta Appaltatrice e comunque per un periodo di tempo non superiore a **mesi sei**, alle stesse condizioni economico gestionali del presente Capitolato, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

Qualora il Comune intendesse aderire a forme di gestione del servizio rifiuti solidi urbani, a livello consortile o provinciale o sovracomunale, il Comune potrà recedere dal contratto inviando alla ditta Appaltatrice, con preavviso di almeno mesi 6 (sei) tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di recesso la Ditta Aggiudicataria avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza nulla altro pretendere.

### **Art 12. Revisione prezzi**

I prezzi indicati si intendono fissi ed invariabili.

Ai sensi dell'art. 106, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, non si prevede alcuna revisione del prezzo per tutta la durata dell'appalto.

### **Art 13. Verifiche, Stipulazione Contratto e Inizio servizio**

L'Impresa appaltatrice si intende vincolata con la sottoscrizione dell'offerta.

L'Ente appaltante sarà invece impegnata soltanto dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di affidamento.

La commissione giudicatrice, ultimate le operazioni di gara e approvata la graduatoria finale degli offerenti, propone al responsabile di servizio l'aggiudicazione all'operatore economico classificato al primo posto, ai sensi dell'art. 32, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, trasmettendogli allo scopo il relativo verbale.

Il responsabile di servizio, previa verifica della proposta di aggiudicazione e nel rispetto dei termini di cui all'articolo 33, comma 1, approva la proposta di aggiudicazione e relativo verbale di gara con apposita determinazione.

Successivamente, l'Ente Appaltante svolgerà le attività necessarie per giungere alla stipulazione del contratto ovvero, provvederà nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica dei requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 80 del d.lgs 50/2016 e degli ulteriori requisiti tecnici, finanziari ed operativi richiesti in sede di gara.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti suddetti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del d.lgs 50/2016, ratificata con apposita ulteriore determinazione.

Al termine della procedura, l'Amministrazione procederà tempestivamente alle comunicazioni di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a), del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.lgs. 50/2016, il contratto non potrà essere stipulato prima che siano decorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione e comunque non oltre 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo. In caso di unica offerta ai sensi del comma 10 del sopra citato articolo non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 richiamato.

Nel caso l'aggiudicatario non dovesse stipulare il Contratto entro il termine stabilito, comunicato via PEC, l'Ente Appaltante attiverà la procedura sanzionatoria prevista dalle vigenti normative e passerà al successivo in graduatoria.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di avere preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato Speciale, nel Disciplinare di gara e nel Progetto.

All'inizio della gestione verrà redatto apposito verbale di consegna ed inizio del servizio, a cura dell'Appaltatore, nel quale oltre a dare atto dell'inizio dei servizi appaltati, verranno analiticamente descritti le attrezzature ed i mezzi forniti dall'Appaltatore.

**Art 14.**  
**Garanzia definitiva**

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve costituire una "garanzia definitiva", sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, d.lgs. n. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, d.lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva sarà restituita in seguito al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali; resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito.

All'Appaltatore incomberà l'obbligo, sotto pena di decadenza dell'affidamento dell'appalto, di reintegrare la cauzione di cui il Comune avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto; tale reintegro dovrà essere effettuato non oltre 10 giorni dalla data di notifica del provvedimento.

E' fatto salvo e sempre riservato in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni ed al rimborso delle maggiori spese eventualmente sostenute dal Comune.

#### **Art 15.**

#### **Garanzia assicurativa e responsabilità civile verso terzi**

Ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna del servizio, una polizza di assicurazione con importo della somma assicurata corrispondente all'importo del contratto, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi.

La polizza inoltre deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi contrattuali con massimale pari a 5.000.000 di euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei servizi e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

Originale della polizza dovrà essere esibita in sede di stipula del Contratto e costituirà un allegato al medesimo.

#### **Art 16.**

#### **Divieto di cessione dell'Appalto - Avvalimento**

All'Appaltatore è vietata la cessione totale o parziale del servizio.

L'operatore economico, ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per la partecipazione alla procedura di gara, e, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti deve allegare, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di

avvalimento. L'operatore economico dovrà dimostrare alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dalla ditta ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia. Il concorrente dovrà allegare altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Alla gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi del comma 10, dell'art. 89, l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

#### **Art 17.**

#### **Rappresentanza e Monitoraggio dell'Ente**

Data la natura prioritaria e l'importanza che riveste il tema dei *Rifiuti*, finalizzata alla raccolta differenziata ed al riciclo delle varie frazioni e, di conseguenza, alla tutela dell'ambiente, l'Ente appaltante nominerà un professionista competente in *raccolta differenziata*, con funzioni di consulente ed incarico di verificare e controllare l'andamento della R.D.; curerà inoltre i rapporti ed il coordinamento con l'Appaltatore nella corretta gestione e monitoraggio dei servizi in oggetto.

#### **Art 18.**

#### **Rappresentanza dell'Appaltatore**

Per garantire la regolare esecuzione del Contratto, entro il termine fissato per la consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà nominare un soggetto a capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione ed al controllo.

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto saranno comunicate per iscritto a detto soggetto denominato "Responsabile tecnico" del servizio per la Ditta Appaltatrice, nel qual caso si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla Ditta Appaltatrice.

Ove il Responsabile dovesse rifiutarsi di sottoscrivere la verbalizzazione della contestazione, il Delegato dell'Ente appaltante ne certificherà il diniego e procederà alla comunicazione a mezzo di raccomandata A.R., inviata presso il domicilio eletto dell'Appaltatore ai fini delle Comunicazioni relative al contratto.

Resta comunque inteso che in caso di rifiuto di ricevimento da parte del Responsabile, gli eventuali termini concessi all'Appaltatore decorreranno dalla data della verbalizzazione del rifiuto e non dalla data di ricevimento della raccomandata.

E' a carico del Responsabile tecnico del servizio la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio); egli dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future.

E' inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento e recupero e la relazione mensile sulle carenze o difetti riscontrati ed infine la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto e della loro formazione.

Il personale addetto ai servizi esterni di controllo e sorveglianza dovrà essere facilmente reperibile e dovrà assicurare un efficiente collegamento con l'ufficio dell'Appaltatore e con il Delegato dell'Ente appaltante,

Il Responsabile tecnico dell'Appaltatore dovrà avere l'obbligo della reperibilità.

### **Art 19. Vigilanza – Controllo – Penalità**

L'Ente appaltante provvederà, tramite personale appositamente incaricato, alla vigilanza ed al controllo della regolare esecuzione dei servizi durante l'intero periodo di appalto sui servizi in gestione, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani esterni ed interni, di igiene urbana e sanità, di polizia urbana, di circolazione e traffico.

Il personale appositamente incaricato dall'Ente appaltante potrà disporre in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, impianti, locali e magazzini, ecc. e su quant'altro fa parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanandi in materia.

Per la funzionalità del controllo, l'Appaltatore è obbligato a fornire al personale dell'Ente appaltante incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa; l'Ente appaltante potrà altresì, caso per caso, chiedere l'intervento specialistico di personale appartenente all'ARPA o a qualsiasi altro Ente/Organo di controllo e verifica.

In caso di accertata inadempienza delle norme contrattuali, verrà trasmesso all'Appaltatore apposito verbale degli accertamenti effettuati e riscontrati; quest'ultimo ha facoltà di contro deduzione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data di notificazione, trascorso il quale il



## CAPITOLATO SPECIALE

Responsabile appositamente incaricato dall'Ente deciderà, a suo insindacabile giudizio, circa l'applicazione delle penali di cui al presente articolo.

Delle stesse, che saranno opportunamente notificate all'Impresa, la medesima ne dovrà tenere conto nell'emissione della fattura immediatamente successiva all'addebito, decurtandone il valore dal corrispettivo mensile; in caso contrario, l'Ente darà luogo ad una detrazione, senza alcuna altra formalità all'infuori della notifica del provvedimento, dal deposito cauzionale che dovrà essere reintegrato entro 15 giorni dalla data di notifica: tale ulteriore inadempienza sarà motivo sufficiente per la rescissione del Contratto.

Saranno altresì poste a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese sostenute dall'Ente appaltante per le ispezioni, i controlli e le perizie necessarie.

E' altresì facoltà dell'Ente provvedere alla riscossione delle penali e delle eventuali spese direttamente mediante trattenuta sui corrispettivi mensili all'Appaltatore, senza alcuna altra formalità all'infuori della notifica del provvedimento da parte dell'Ente appaltante.

Nel caso di recidiva dell'infrazione, nel termine dello stesso mese, le penalità verranno raddoppiate.

L'applicazione delle penali non estingue il diritto di rivalsa dell'Ente nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti nè il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

In caso di infrazioni alle prescrizioni del presente Capitolato, accertate dall'Ente appaltante o segnalate da fondati e verificati reclami dell'utenza, verranno applicate a carico dell'Appaltatore penalità in misura variabile secondo i casi riportati nella seguente Tabella:

Infrazione	penalità
mancata o parziale raccolta domiciliare in genere	€ 250,00/Utenza
mancata raccolta domiciliare di contenitore specifico	€ 50,00/Contenitore o Sacco
mancata o irregolare consegna al centro di recupero e riciclaggio	€ 2.000,00/Cad
mancata distribuzione di sacchi	€ 10,00/Cad.
mancato svuotamento dei cestini e trespoli	€ 50,00/Cad.
mancata o parziale raccolta dei rifiuti ingombranti	€ 300,00/Chiamata inevasa o evasa parzialmente
mancata o parziale raccolta rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico; mancata o parziale raccolta rifiuti ovunque individuati nel territorio comunale ( <i>micro-discardiche, rifiuti abbandonati, ecc.</i> )	€ 500,00/Chiamata inevasa o evasa parzialmente
sospensione del servizio, con esclusione dei casi di forza maggiore	€ 750,00/Giorno

## CAPITOLATO SPECIALE

sospensione del servizio e/o disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Appaltatore	€ 200,00/Ora
---	--------------

### **Art 20. Risoluzione per inadempimenti**

Ai sensi degli artt. 1453 e 1456 C.C. costituiscono motivi di risoluzione espressa del Contratto, comunque soggetta a diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 dello stesso C.C., le seguenti **specifiche obbligazioni contrattuali** non siano esattamente e/o correttamente adempiute (fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento eventuale del danno):

- Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
- Abituale o frequente deficienza e/o negligenza, o grave imperizia, nell'effettuazione del servizio (intendendo per abituale/frequente una segnalazione reiterata per tre volte in un anno solare), la cui gravità, debitamente accertata e contestata, comprometta oltre che il servizio anche le condizioni igienico-sanitarie e di decoro del territorio, secondo l'insindacabile giudizio dell'Ente appaltante;
- Cessione parziale o totale del contratto ovvero subappalto a terzi delle attività oggetto dell'appalto;
- Sospensione, anche parziale del servizio per un periodo superiore alle 48 ore, esclusi i casi di forza maggiore non imputabili all'Impresa;
- Qualora l'Impresa si renda colpevole di frode ovvero versi in stato di insolvenza ovvero in gravi casi di violazioni delle norme del C.C.N.L. della categoria FISE Igiene ambientale;
- Qualora l'Impresa contravvenga alle norme di legge e del C.C.N.L. di categoria in materia di assunzione del personale;
- Grave violazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i.;
- Arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'appalto;
- Fallimento della Ditta Appaltatrice;
- Per sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per frode, per un reato contro la Pubblica Amministrazione e per altro reato previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile;
- Se uno dei soggetti appartenenti all'Impresa su cui vige l'applicazione della normativa antimafia venga gravato, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, di uno dei provvedimenti giudiziari o di proposta o di provvedimento di applicazione delle misure previste dalla medesima normativa antimafia. A tal proposito l'impresa si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione dei nominativi intervenuti negli eventuali organi societari e/o dei procuratori speciali;
- Qualora nel corso dell'appalto intervenga informativa antimafia interdittiva da parte della Prefettura competente ai sensi del D.Lgs. n. 490/1994;
- Qualora l'impresa riduca il personale previsto dal capitolato e dal Contratto o proceda a cambi di qualifica del personale in servizio, che compromettano i diritti dei lavoratori dipendenti e il buon andamento del servizio stesso;

## CAPITOLATO SPECIALE

- Qualora la ditta Appaltatore venga gravata da un numero di penalità superiore a 30 nel corso dell'affidamento;
- Il mancato versamento degli oneri previdenziali e assistenziali a favore del personale dipendente per un periodo superiore a due mesi;
- Il mancato reintegro, entro 15 (quindici) giorni dalla data di notifica, del deposito cauzionale incamerato dall'Ente appaltante nel caso di mancato decurtamento nella fattura emessa dell'addebito circa l'applicazione delle penalità.
- Il mancato adempimento alla realizzazione dei servizi aggiuntivi ed integrativi proposti in sede di gara di cui ai "*criteri qualitativi*" ed ai "*criteri quantitativi*".

Inoltre, l'Ente procederà alla risoluzione del Contratto qualora nei confronti dell'appaltatore intervenga l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 6 e art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011), ai sensi dell'articolo 135 comma 1 del codice dei contratti, come modificato dalla Legge 27 gennaio 2012 n. 3:

- in seguito a sentenze passate in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori
- per reati di usura e di riciclaggio.

Infine, ai sensi dell'articolo 108 comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, si procederà alla risoluzione del contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- lett. a). nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- lett. b). nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Nel caso in cui si riscontri l'insorgenza di uno dei casi sopra elencati, il responsabile del servizio provvede a notificare per iscritto la contestazione alla ditta Appaltatrice, con l'invito a produrre le controdeduzioni entro il termine di quindici giorni dalla data di notifica.

Decorso detto termine e sulla base delle stesse, l'Ente appaltante procederà di conseguenza adottando i provvedimenti del caso.

L'eventuale risoluzione del contratto per colpe della ditta Appaltatrice comporterà l'incameramento della cauzione da parte dell'Ente appaltante salvo accertamento di maggiori danni.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di cui al commi 2, dell'articolo 108, in sede di liquidazione finale dei servizi riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in

relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1.

**Art 21.  
Variazioni del servizio**

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di ridurre o di estendere il servizio secondo le esigenze che si rendessero necessarie nel corso di durata del Contratto.

Entro il 20% del valore dell'appalto, la Ditta appaltatrice dovrà garantire la riduzione o l'esecuzione dei servizi alle medesime condizioni del Contratto e con il riadeguamento economico relativo.

La riduzione o l'ampliamento dell'Appalto nel caso in cui superi il 20% del valore del servizio, darà diritto all'appaltatore di recedere dal contratto, con obbligo di garantire comunque la prosecuzione dell'attività per un periodo pari ad almeno 6 (sei) mesi.

Competerà altresì all'Appaltatore, nell'ottica della puntuale ottimizzazione dei servizi previsti e con oneri a proprio carico, attuare in ogni momento gli eventuali aggiustamenti o le modifiche necessarie, anche con l'utilizzo di mezzi, attrezzature od altro non previsti dal presente Capitolato, qualora tali materiali, in talune particolari situazioni, non risultassero sufficienti.

**Art 22.  
Domicilio dell'Appaltatore**

Prima dell'inizio del servizio di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Ente appaltante il proprio domicilio che dovrà essere individuato all'interno della Provincia di Frosinone.

**Art 23.  
Leggi, regolamenti e obbligo di osservanza**

L'Appaltatore sarà tenuto alla piena osservanza di tutte le norme di legge e regolamenti, ed in particolare di quelle tecniche ed antinfortunistiche vigenti.

L'Appaltatore, oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente Capitolato, avrà l'obbligo di rispettare e fare osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a Leggi, Regolamenti, Decreti e/o Circolari, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze municipali ecc. aventi rapporto con i servizi oggetto del presente Capitolato, con particolare attenzione a quelle riguardanti l'igiene e la raccolta dei rifiuti.

La presente gara e l'esecuzione dell'appalto, per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, sono soggetti alla normativa vigente in materia di lavori pubblici e, in particolare, a:

- decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50
- decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.
- decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. per gli articoli ancora in vigore
- legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
- decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

## CAPITOLATO SPECIALE

- Codice Civile
- L.R. n. 27 del 9 luglio 1998 e s.m.i., Disciplina regionale della Gestione dei Rifiuti
- Piano di Gestione dei rifiuti Regione Lazio, Delibera di Consiglio Regionale n. 14/2012
- Direttiva UE 2008/98/CE sui Rifiuti del Parlamento Europeo e del Consiglio
- determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione
- tutta la normativa vigente e sopravvenuta applicabile durante il corso di esecuzione del presente appalto
- ogni regolamentazione emanata ed emananda da parte del comune di Colfelice.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare per iscritto eventuali casi di incompatibilità tra le norme del presente Capitolato e le disposizioni sopra richiamate e a darne tempestivo avviso all'Ente appaltante.

In circostanze eccezionali, tali da richiedere provvedimenti particolari in difesa della salute pubblica, il Sindaco potrà emettere norme speciali relative al funzionamento del servizio cui l'Appaltatore dovrà attenersi.

### **Art 24. Definizione delle controversie .**

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto di cui al presente Capitolato, sono deferite alla competenza del foro di Cassino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

## Parte II - NORME GESTIONALI

### Art 25. Obiettivi

La raccolta differenziata di cui al presente Capitolato dovrà tendere al raggiungimento delle percentuali previste nel **Progetto** allegato, ovvero:

- **Dato atto** della finalità imposta dall'art. 205 del D. Lgs. 152/2006 e s. m. e i., che fissava l'obiettivo di raccolta differenziata al 65% entro 31/12/2012;
- **L'obiettivo minimo del presente Bando, a cui l'Appaltatore dovrà uniformarsi, è finalizzato all'incremento della percentuale dei rifiuti differenziati al 70%**, superando gli obiettivi stabiliti dalla normativa nazionale dettati dal D.Lgs. 152/2006.

### Art 26. Aspetti generali e comuni della gestione

Agli effetti dell'applicazione del presente Capitolato speciale d'appalto le definizioni e la classificazione dei rifiuti è quella di cui agli artt. 182ter, 183 e 184 del D.Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i.

La ditta Appaltatrice dovrà attivare a propria cura e a proprie spese un recapito telefonico dotato di segreteria telefonica e/o di trasferimento di chiamata attivo 24 ore su 24 per tutte le eventuali segnalazioni, oltre ad apposito numero verde per la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti che è stabilita "a chiamata".

Le norme specifiche e le frequenze di raccolta minime (numero e tipologia dei contenitori, numero delle utenze, luoghi di raccolta) sono contenute nel "**Progetto**" allegato che costituisce parte integrante del presente Capitolato.

L'elenco delle utenze da servire è via via aggiornato dall'Ente appaltante.

L'eventuale aggiunta o eliminazione di utenze non comporta variazioni del canone.

Fermo restando la frequenza minima di raccolta stabilita nel "**Progetto**" allegato, massimo 7 (sette) giorni prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà consegnare all'Ente appaltante l'apposito **Programma operativo di raccolta**, contenente il calendario con i giorni settimanali di passaggio previsti per la raccolta, eventualmente anche secondo una suddivisione del territorio in **Zone omogenee** di intervento.

Inoltre, l'Appaltatore ha l'obbligo di elaborare il suddetto *Programma operativo*, con i giorni ed orari di raccolta, in concorso con le disposizioni impartite dall'Ente appaltante ed in conformità al "**Progetto**" allegato al presente Capitolato, tenendo conto dei *servizi aggiuntivi* proposti in sede di gara.

## CAPITOLATO SPECIALE

L'Ente potrà valutare, anche successivamente all'avvio del servizio, proposte da parte dell'Appaltatore riguardanti una diversa articolazione temporale dei servizi.

Nell'ambito specifico di particolarità locali, tenendo conto delle peculiarità specifiche del luogo, qualora taluni contenitori assegnati siano obbligatoriamente posizionati permanentemente su suolo pubblico a causa di oggettiva indisponibilità di spazi in aree private, ne sarà predisposto un coperchio con sistema atto alla chiusura, avente lo scopo di evitare conferimenti da parte di altri soggetti.

Nel corso della raccolta delle singole frazioni **l'operatore è tenuto alla verifica della omogeneità del rifiuto specifico**: nel caso accerti la presenza di rifiuti di diverso tipo all'interno di un contenitore o sacco, dovrà astenersi dall'effettuare tale raccolta, informandone all'istante l'utente titolare del rifiuto con apposito messaggio scritto e comunicando l'infrazione all'Ente appaltante.

In caso di festività dovranno essere previsti passaggi di recupero, informandone preventivamente gli utenti e l'Ente appaltante.

### **Art 27. Orario di servizio**

I servizi di raccolta oggetto del presente Capitolato, dovranno essere espletati nel rispetto delle ore lavorative previste dal C.C.N.L. FISE, comunque i servizi dovranno avere inizio non oltre le ore 6,00..

### **Art 28. Rifiuti oggetto di raccolta**

Le frazioni merceologiche dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani oggetto del presente Capitolato dei Servizi sono:

<b>multimateriale (plastica/ alluminio/ ferro)</b>	<b>vetro</b>	<b>Carta/Cartone</b>	<b>rifiuti biodegradabili di cucine e mense (umido)</b>	<b>indifferenziati</b>	
<b>ingombranti</b>	<b>RAEE</b>	<b>tessile</b>	<b>toner, cartucce, nastri</b>	<b>rifiuti urbani pericolosi (<i>medicinali scaduti, pile esauste, rifiuti tossici e infiammabili</i>)</b>	<b>Rifiuti Cimiteriali (<i>escluse le estumazioni ed esumazioni</i>)</b>

- La raccolta **multimateriale** prevede per comodità degli utenti la raccolta congiunta di plastica, alluminio e metalli, i quali verranno poi separati a valle negli impianti di smaltimento, provenienti da utenze domestiche e non domestiche purché oggetto di assimilazione ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., purché non contaminati da sostanza pericolose o da consistenti residui alimentari.
- Per **vetro** si intendono bottiglie, damigiane, barattoli e vasetti di vetro; bicchieri di vetro; piccoli oggetti e soprammobili in vetro, lastre di vetro.

## CAPITOLATO SPECIALE

- I manufatti di **alluminio** (lattine, barattoli, ecc.) oggetto della raccolta sono imballaggi primari destinati al consumo domestico, derivanti anche da esercizi commerciali, bar, ristoranti e prodotti alimentari in genere.
- Per **ferro** si intendono oggetti di qualsiasi tipo e forma ma di piccole dimensioni (barattolame in genere, piccoli utensili, ecc.). (Gli oggetti ferrosi di grande dimensione, classificati come rifiuto ingombrante, sono raccolti con modalità “*a chiamata*” tramite numero verde).
- La raccolta della **carta** riguarda ogni rifiuto cartaceo in genere, giornali, riviste, cartone, vecchi libri e quaderni, le scatole e gli scatoloni (ben piegati) e Tetra Pak (contenitori per bevande e cibi).
- Per **rifiuti biodegradabili di cucine e mense (umido)** si intendono le frazioni organiche, umide, derivanti generalmente da cibo, frutta, ecc..
- Per rifiuto **indifferenziato** si intendono tutti quei rifiuti non classificabili nelle frazioni sopra dette ovvero, che non sono riciclabili, come le lampadine, il polistirolo, pannolini e assorbenti, oggetti in ceramica, stracci sporchi, abiti deteriorati, scarpe rotte, bicchieri e piatti di plastica, ecc..
- Per rifiuto **RAEE** si intendono le apparecchiature elettriche ed elettroniche, frigoriferi, computer, ecc..
- Per **ingombrante** si intendono quei beni durevoli ed ingombranti quali prodotti ferrosi di media e grande dimensione, materassi, manufatti e prodotti in legno, divani, sedie, ecc..
- Per rifiuto **tessile** si intendono gli indumenti usati, abiti, stoffe in genere e tessili; ciò, oltre a favorire la riduzione dei rifiuti indifferenziati, a vantaggio dell'importante funzione sociale e di solidarietà poiché è finalità ultima devolvere tali indumenti a scopo benefico.
- Rifiuti all'interno del **Cimitero comunale** (*con esclusione dei rifiuti da estumazioni ed esumazioni*): Si identificano di seguito i codici ritenuti pertinenti per i rifiuti che sono oggetto di raccolta nel presente Capitolato:
  - 200201 (*rifiuti biodegradabili*): *rifiuti del verde e gli altri rifiuti biodegradabili derivanti dalla manutenzione delle aree cimiteriali;*
  - 200202 (*terra e rocce*): *terreno proveniente da attività di scavo;* oltre ai già accennati:
  - 200301 (*rifiuti urbani non differenziati*);
  - *tutti i codici legati ai rifiuti urbani differenziati eventualmente prodotti e/o abbandonati all'interno dell'area cimiteriale.*
- Per **rifiuti urbani pericolosi** si intendono:
  - medicinali scaduti
  - pile esauste



- rifiuti tossici e infiammabili (*bombolette spray, solventi, tinture, vernici, acetone, antitarlo, antiparassitari, smacchiatori, triellina, acidi, colle, coloranti, mastici, erbicidi, insetticidi, pesticidi, topicidi e veleni in genere, ecc.*)

### **Art 29.**

#### **Raccolta differenziata domiciliare multimateriale (plastica/alluminio/ferro)**

L'organizzazione della raccolta di rifiuti misti di plastica, alluminio e ferro (barattolame in genere) prevede la distribuzione alle utenze servite di appositi contenitori in plastica e sacchi semitrasparenti biodegradabili di colore **giallo**:

- sacchi da lt. 120 per utenze domestiche
- contenitori da lt. 240 per utenze domestiche condominiali
- contenitori da lt. 120 e 240 per utenze non domestiche (ristoranti, pizzerie, bar e supermercati)
- contenitori da lt. 240 per utenze non domestiche (mense, istituzioni).

La raccolta domiciliare riguarda il ritiro a bordo strada, nei giorni e orari predefiniti, dei rifiuti in plastica accumulati entro i contenitori ed i sacchi conferiti alle utenze.

Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori/sacchi a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta, comunque non oltre le ore 6,00.

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario, commerciale, produttivo od altre attività potenzialmente produttrici di rifiuti in plastica, alluminio e ferro.

### **Art 30.**

#### **Raccolta differenziata domiciliare di vetro**

L'organizzazione della raccolta di rifiuti in vetro prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori in plastica di colore **verde**:

- contenitori da lt. 35 per utenze domestiche
- contenitori da lt. 240 per utenze domestiche condominiali
- contenitori da lt. 120 e 240 per utenze non domestiche (ristoranti, pizzerie, bar, mense, ecc.)

La raccolta domiciliare riguarda il ritiro a bordo strada, nei giorni e orari predefiniti, dei rifiuti in plastica accumulati entro i contenitori conferiti alle utenze.

Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta, comunque non oltre le ore 6,00.

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario, commerciale, produttivo od altre attività potenzialmente produttrici di rifiuti in vetro.

### **Art 31.**

#### **Raccolta differenziata domiciliare della carta**

## CAPITOLATO SPECIALE

L'organizzazione della raccolta di rifiuti di carta prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei contenitori in plastica di colore **blu**:

- contenitore da lt. 35 per utenze domestiche
- contenitori da lt. 240 per utenze domestiche condominiali
- da lt. 120 e 240 per utenze non domestiche (studi professionali, medici, attività commerciali di articoli da regalo e di servizio in genere, parrucchiere, scuole, istituzioni, attività commerciali e produttive in genere, cartolerie)

La raccolta domiciliare riguarda il ritiro a bordo strada, nei giorni e orari predefiniti, dei rifiuti in plastica accumulati entro i contenitori conferiti alle utenze.

Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta, comunque non oltre le ore 6,00.

L'appaltatore è altresì tenuto al ritiro degli imballaggi in cartone, di consumo domestico, eventualmente conferiti a fianco dei contenitori suddetti.

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario, commerciale, produttivo od altre attività potenzialmente produttrici di rifiuti in carta e cartone di consumo domestico.

### **Art 32.**

#### **Raccolta differenziata domiciliare di cartone presso utenze specifiche**

L'appaltatore è tenuto altresì ad effettuare la raccolta separata, a domicilio, degli imballaggi in cartone prodotto presso le principali utenze commerciali, artigianali e industriali.

L'organizzazione della raccolta del cartone prevede la distribuzione alle utenze servite di idonei *roll container* metallici su ruote.

L'Appaltatore dovrà comunicare all'Ente, entro 1 mese dall'avvio del servizio, le utenze effettivamente servite nel presente circuito di raccolta e comunicare mensilmente eventuali variazioni.

Il materiale sarà fornito dagli utenti sfuso e comunque compattato.

L'Ente appaltante svolgerà apposita azione di informazione e controllo verso gli utenti affinché gli imballaggi siano esposti a bordo strada in occasione dei passaggi di raccolta e sottoposti ad una riduzione volumetrica (piegatura).

### **Art 33.**

#### **Raccolta differenziata domiciliare di prodotti RAEE**

L'organizzazione della raccolta domiciliare dei rifiuti RAEE (frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori e monitor, computer, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria,

ecc.) avviene su chiamata dell'utente ad un **numero verde** fornito appositamente dalla Ditta appaltatrice.

La frequenza minima di raccolta è 1 volta al mese.

#### **Art 34.**

##### **Raccolta differenziata domiciliare di rifiuti biodegradabili di cucine e mense (umido)**

A norma dell'art. 182-ter del D.Lgs n. 152/2006, introdotto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 205/2010, l'organizzazione della raccolta separata dei rifiuti organici sarà effettuata con contenitori in plastica a svuotamento riutilizzabili, in abbinamento a sacchetti traspiranti biodegradabili e compostabili in mater-bi, certificati a norma UNI EN 13432-2002, di colore **marrone**:

- contenitori da l 30 + cestello forato sottolavello l 10 + sacchi in mater-bi per utenze domestiche
- contenitori da lt. 240 e sacchi in mater-bi per utenze domestiche condominiali
- contenitori da lt. 120 e 240 e sacchi in mater-bi per utenze non domestiche (ristoranti, pizzerie, bar, fiorai, supermercati)
- contenitori da lt. 240 e sacchi in mater-bi per utenze non domestiche (mense)
- contenitori da lt. 240 e sacchi in mater-bi per utenze non domestiche (cimitero).

La raccolta domiciliare riguarda il ritiro dei sacchi posti all'interno degli appositi contenitori a bordo strada, nei giorni e orari predefiniti, dei rifiuti organici accumulati entro i contenitori conferiti alle utenze.

Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta, comunque non oltre le ore 6,00.

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario, commerciale, produttivo od altre attività potenzialmente produttrici di rifiuti organici.

#### **Art 35.**

##### **Raccolta differenziata di rifiuti tessili**

L'organizzazione della raccolta prevede il posizionamento, a ridosso dei Centri abitati, di appositi contenitori di colore bianco.

Per tessili si intende la raccolta differenziata degli indumenti usati, abiti, stoffe in genere e tessili; tale servizio oltre a favorire la riduzione dei rifiuti indifferenziati svolge anche un'importante funzione sociale e di solidarietà in quanto, gli abiti raccolti verranno devoluti, a cura dell'Ente appaltante, ad organizzazioni ed onlus a titolo di beneficenza e solidarietà.

#### **Art 36.**

##### **Raccolta rifiuti indifferenziati**

L'organizzazione della raccolta di rifiuti indifferenziati, non riciclabili, prevede la distribuzione alle utenze servite di appositi contenitori in plastica e sacchi semitrasparenti in polietilene di colore **grigio**:

## CAPITOLATO SPECIALE

- sacchi da lt. 120 per utenze domestiche
- contenitori da lt. 240 per utenze domestiche condominiali
- sacchi da lt. 130 per utenze non domestiche (attività commerciali di abbigliamento, articoli da regalo, cartolerie, parrucchiere, lavanderie, attività di servizio in genere ed amministrative)
- contenitori da lt. 120 e 240 per utenze non domestiche (ristoranti, bar, pizzerie, mense scuole, istituzioni, attività produttive, supermercati)

La raccolta domiciliare riguarda il ritiro a bordo strada, nei giorni e orari predefiniti, dei rifiuti in plastica accumulati entro i contenitori conferiti alle utenze.

Agli utenti è richiesta l'esposizione dei contenitori a bordo strada in orari prossimi a quelli di raccolta, comunque non oltre le ore 6,00.

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario, commerciale, produttivo od altre attività potenzialmente produttrici di rifiuti indifferenziati non riciclabili.

### **Art 37.**

#### **Raccolta rifiuti all'interno del Cimitero comunale**

La raccolta dei rifiuti all'interno del Cimitero comunale (*con esclusione dei rifiuti da estumazioni ed esumazioni*) prevede la collocazione di appositi contenitori in plastica:

- di colore **giallo** (per plastica):
  - n. 1 contenitori da lt. 240 (da collocare in prossimità dell'accesso)
- di colore **grigio** (per indifferenziato):
  - n. 1 contenitori da lt. 240 (da collocare in prossimità dell'accesso)
- di colore **marrone** (per umido):
  - n. 8 contenitori da lt. 240, (da collocare all'interno del Cimitero a coprire tutti i settori).

La frequenza di raccolta è concordata direttamente con l'Ente, in funzione dei servizi cimiteriali e orari di apertura, in ogni caso, quando pieni.

### **Art 38.**

#### **Raccolta rifiuti ingombranti**

L'organizzazione della raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti (manufatti in legno, mobili, materassi, poltrone, sedie, materiali ferrosi, ecc.) avviene su chiamata dell'utente ad un **numero verde** fornito appositamente dalla Ditta appaltatrice.

La frequenza minima di raccolta è 1 volta al mese.

### **Art 39.**

#### **Raccolta medicinali scaduti**

## CAPITOLATO SPECIALE

Dovrà essere garantita la raccolta di medicinali scaduti, presso farmacie e para-farmacie, in appositi contenitori.

La frequenza di raccolta è stabilita in quando il contenitore è pieno.

### **Art 40. Raccolta pile esauste**

Dovrà essere garantita la raccolta di pile esauste, presso gli esercizi commerciali, in appositi contenitori.

La frequenza di raccolta è stabilita in quando il contenitore è pieno.

### **Art 41. Raccolta tossici e infiammabili**

Dovrà essere garantita la raccolta dei rifiuti tossici e infiammabili ovvero, tutti i contenitori etichettati T/F (bombolette e vasi contenitori di acquaragia, antiruggine, diluenti, solventi, tinture, vernici acetone, antitarlo, antiparassitari, smacchiatori, triellina acidi, colle, coloranti, mastici, resine attive per depuratori diserbanti, erbicidi, insetticidi, pesticidi, topicidi e veleni in genere) da conferire in appositi contenitori.

La frequenza di raccolta è stabilita in quando il contenitore è pieno.

### **Art 42. Raccolta toner e similari**

Dovrà essere garantita la raccolta del toner, di nastri per stampanti e cartucce inkjet, presso gli uffici delle istituzioni (comune e scuole) ed i rivenditori, in appositi contenitori. La frequenza di raccolta è stabilita in quando il contenitore è pieno.

### **Art 43. Spazzamento del Centro Capoluogo, area del Municipio e Centro abitato di Villafelice**

Pulizia manuale delle strade, delle scalinate, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio, nel *Centro capoluogo*, compreso l'area del Municipio e del Centro abitato di Villafelice. Il servizio dovrà essere espletato complessivamente 2 volte a settimana, alternativamente tra le zone indicate, secondo gli orari previsti dal C.C.N.L., compreso tra le ore 7,00 e le ore 14,00.

### **Art 44. Svuotamento di Cestini e Trespoli**

Con frequenza giornaliera l'Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento, con relativo trasporto dei rifiuti trattati come indifferenziati, e successiva installazione del sacchetto a perdere nei cestini rifiuti / trespoli ovunque situati, sia esistenti che da installare sul territorio comunale.

Resta a carico dell'Appaltatore l'onere del sacchetto e la manutenzione dei cestini per tenerli sempre efficienti e in decorose condizioni igieniche.

**Art. 45.**

**Bonifica micro-discardie abusive sul territorio**

E' altresì onere dell'Appaltatore il servizio di bonifica delle micro-discardie abusive costituite dai rifiuti abbandonati su suolo pubblico e privato, laddove non sia possibile identificarne il responsabile.

L'attuazione delle bonifiche avverrà, su segnalazioni dirette dell'Ente appaltante e/o dei cittadini, attraverso l'utilizzo di automezzi idoneamente attrezzati con cassoni, scarrabili o non, e benne a polipo, effettuando la rimozione dei materiali depositati abusivamente, la ripulitura ed il trasporto a smaltimento dei rifiuti raccolti.

**Art. 46.**

**Comunicazioni sulla raccolta effettuata**

L'Appaltatore dovrà comunicare mensilmente all'Ente appaltante i dati e pesi complessivi, *suddivisi per tipologia di rifiuto*, su tutta la raccolta effettuata e fornire copia dei documenti di accompagnamento e di pesatura per certificare l'avvenuto conferimento presso l'azienda/impianto convenzionato indicato dall'Ente appaltante.

**Art 47.**

**Mezzi ed Attrezzature**

La Ditta Appaltatrice deve disporre, al momento dell'assunzione dell'Appalto, di tutto il materiale ed automezzi necessari per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente *Capitolato speciale* e nel *Disciplinare di gara*.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.

Tutte le attrezzature ed i mezzi dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, dotazioni antinquinamento, omologazione, autorizzazioni ecc.; inoltre, tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative.

Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati dovranno essere omologati ed autorizzati ai sensi di legge, oltre che funzionali, per l'uso specifico cui sono destinati; dovrà altresì essere depositato presso l'Ente per la preventiva accettazione, prima della stipula del Contratto, l'elenco di tutti i mezzi da utilizzare.

I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni (sia nel Centro capoluogo che in aree rurali) ed in presenza di neve.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di esalazioni moleste.

Su tutti i mezzi dovrà essere apposta la dicitura “**Comune di Colfelice – Servizio Ambiente**” ed il relativo logo.

L'Ente appaltante potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti e/o inadeguati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel corso del periodo di appalto, l'Appaltatore avrà la facoltà di proporre all'Ente appaltante l'adozione di nuovi mezzi o metodi operativo-gestionali avanzati, al fine di migliorare complessivamente la funzionalità e l'efficienza del servizio oggetto del presente Capitolato.

In caso di imprevisti, guasti, manutenzioni, ecc., l'Appaltatore dovrà disporre di ulteriori mezzi, attrezzature, ecc., di tipologia e caratteristiche omogenee con quelle dei mezzi, delle attrezzature da sostituire, a garanzia dell'immediata continuazione di tutti i servizi in modo normale e senza fermata alcuna.

L'eventuale servizio sostitutivo potrà essere svolto in altro orario solamente previa autorizzazione discrezionale dell'Ente appaltante, che l'Appaltatore potrà richiedere solo in caso di comprovata effettiva difficoltà (esempio: contemporanea rottura di più mezzi).

#### **Art 48.**

#### **Utilizzo di prodotti derivanti da materiali riciclati**

Nell'ambito dell'approvvigionamento delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio, l'Ente provvederà alla fornitura di contenitori e sacchi realizzati con materiale riciclato in misura, per ciascuna categoria di prodotti, pari ad almeno il **30% del fabbisogno**, ai sensi della Direttiva Europea *Green Public Procurement*, recepita dal D.M. n. 203/2003.

#### **Art 49.**

#### **Strutture dell'Appaltatore**

L'Appaltatore dovrà disporre di idonee strutture, da adibire a deposito attrezzature, rimessaggio dei veicoli, spogliatoio per le maestranze, servizi igienici e quant'altro utile ai fini del buon funzionamento aziendale e quanto previsto dal C.C.N.L. della categoria.

Tutti i locali e le aree utilizzate dall'Appaltatore per la realizzazione dei contenuti del presente Capitolato dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio in vigore e futuri, fino alla scadenza dell'appalto. La dotazione degli uffici sotto l'aspetto strutturale ed operativo, dovrà consentire al relativo personale di operare in condizioni di estrema efficienza; a tale riguardo l'Appaltatore, in caso di riscontrate deficienze di dotazione, dovrà provvedere a dare immediato corso a quanto disposto in merito dall'Ente appaltante.

Ogni spesa afferente ai suddetti locali è a carico dell'Appaltatore.

**Art 50.  
Personale**

L'Appaltatore dovrà garantire personale in numero sufficiente al regolare espletamento del servizio come previsto nel presente Capitolato e secondo le frequenze di raccolta **minime** previste nel Progetto allegato, ove si prevedono n. 2 addetti autisti-operatori a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'art. 50 del Codice, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, così come meglio specificato all'art. 50 del CSA definito come "Personale"; pertanto, la Ditta Aggiudicataria è **prioritariamente obbligata alla richiesta di assunzione del personale già occupato nel comune di Colfelice nell'attuale servizio di raccolta rifiuti.**

La Ditta Aggiudicataria è altresì obbligata alla preventiva formazione del personale medesimo, adeguandone le qualifiche alle esigenze di Capitolato e di Contratto.

Il personale dovrà uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dall'Ente appaltante nonché agli ordini impartiti dall'Appaltatore e sarà cura dell'Ente appaltante stesso promuovere un coordinamento nei controlli, sopralluoghi, sorveglianza ecc. e nei rapporti in genere con l'Appaltatore stesso.

Il personale dovrà essere capace e idoneo, oltre che opportunamente *formato*, alle attività del presente Capitolato, e dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'Appaltatore, intendendosi con ciò l'Ente appaltante del tutto estranea al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsivoglia causa.

Il personale nell'espletamento delle sue mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto, dovrà usare modi rispettosi, trattenendosi con il pubblico non oltre il tempo strettamente necessario per le esigenze di servizio.

L'Appaltatore è direttamente responsabile del contegno del personale verso il pubblico.

Tutti i nominativi dei componenti l'organico (compreso il nominativo del coordinatore) dovranno essere forniti all'Ente appaltante prima dell'avvio del servizio, ed aggiornati periodicamente in caso di sostituzioni, dimissioni, ecc..

L'Appaltatore rende indenne l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta, avanzate a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente Capitolato.

**Art 51.  
Sensibilizzazione e informazione dei cittadini**

Al fine di incentivare il raggiungimento degli obiettivi di Legge indicati all'art. 25, l'Appaltatore, sulla base degli indirizzi stabiliti dall'Ente appaltante nel presente Capitolato, dovrà assicurare **annualmente** una adeguata informazione ai cittadini e utenti mediante una puntuale ed articolata campagna di informazione, formazione e sensibilizzazione su tutto il territorio comunale e in special modo nelle scuole, con predisposizione e divulgazione di apposite brochure e manifesti circa le modalità da seguire per una corretta differenziazione dei rifiuti.



Tali iniziative vanno preventivamente concordate con l'Ente appaltante.

**Art 52.**  
**Ulteriori obblighi dell'Appaltatore**

E' fatto obbligo all'Appaltatore di:

- redigere il report mensile dei dati di raccolta, articolati per area di raccolta;
- analizzare i dati quali-quantitativi di monitoraggio del progetto, ed eventualmente mettere a punto nuovi strumenti di monitoraggio;
- individuare le azioni da attivare a riguardo della comunicazione con l'utenza;
- monitorare l'andamento dei rapporti con i destinatari dei materiali raccolti (Consorti di filiera degli imballaggi);
- redigere un rapporto annuale sull'andamento del progetto.

## Parte III: LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

### Art 53. Modalità di pagamento

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà a corpo in quanto "...il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. dddd) «appalto a corpo», del D.lgs. 50/2016.

L'ammontare del prezzo contrattuale sarà corrisposto in rate mensili posticipate, previo rilascio di fatture e relativo visto di congruità dell'Ufficio competente, con le modalità previste dal Regolamento comunale di contabilità e comunque entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura.

Alle richieste di liquidazione devono essere allegati:

- *gli elaborati contenenti la quantificazione mensile dei materiali raccolti, suddivisi per tipologia di rifiuto*
- *il D.U.R.C. dell'Appaltatore.*

Il corrispettivo sopra indicato si intende remunerativo per tutte le opere, oneri e obblighi contrattuali vigenti e previsti nel presente Capitolato, compresi tutti gli oneri afferenti al personale utilizzato e conseguenti al C.C.N.L. FISE del settore, con implicita ammissione che l'Appaltatore ha eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Il corrispettivo comprende, oltre a tutte le spese dirette e indirette per il personale compresi i contributi e gli accantonamenti, anche gli oneri di ammortamento dei materiali, delle attrezzature e degli impianti eventualmente messi a disposizione dall'Appaltatore, nonché le corrispondenti spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, i consumi, il materiale funzionale alla conduzione della Segreteria tecnica e quanto necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali dell'impresa, gli oneri accessori, le tasse e l'utile dell'Appaltatore.

### Art 54. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento ai contenuti del Disciplinare di gara, nonché alle norme statali e regionali vigenti in materia.

### Art 55. Codici attribuiti

Codice CIG 8182919660:  
Codice CUP :  
Categoria di servizi : N.16

**CPV:** 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti; 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani; 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici; 90511300-5 Servizi di raccolta dell'immondizia; 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti.